



Atto di Indirizzo n. 68

Ai Coordinatori Regionali LILT

Ai Presidenti
delle Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT

Loro Sedi

NS

Oggetto: Protocollo di Intesa LILT – Unaprol (Consorzio Olivicolo Italiano Società Consortile per Azioni).

Con riferimento all'oggetto siamo lieti di comunicare che, in data 22 novembre u.s., è stato siglato l'allegato protocollo di intesa, di durata biennale, con il quale le parti, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano principalmente nella realizzazione di progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, incentivando l'uso dell'olio extravergine di oliva abbinato ad una sana e corretta alimentazione.

Con viva cordialità.

Il Responsabile Direzione e Gestione
Rag. Davide Rubinace

Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito denominata "LILT") - codice fiscale 80118410580 - con sede legale in Roma, Via A. Torlonia, 15 in persona del Prof. Francesco Schittulli, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale della LILT

E

L'UNAPROL – Consorzio Olivicolo Italiano Società Consortile per Azioni, (di seguito denominata "Unaprol") con sede in Roma via XXIV Maggio, 43 – Codice fiscale 80413010580 – P.IVA 02139871004 in persona del Presidente e legale rappresentante David Granieri, munito dei necessari poteri

Nel prosieguo congiuntamente anche definite le "Parti"

PREMESSO CHE

La LILT - medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica - è una Pubblica Amministrazione di "notevole rilievo", riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita. Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti. In particolare, da oltre 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico – i vari aspetti della prevenzione. In particolare, cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori) e quella terziaria (volta a "prendersi cura" delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza cancro). L'assetto organizzativo della LILT – con Sede Centrale in Roma,

Via Torlonia 15, - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 397 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici). Tale modello funzionale – incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa – si connota del carattere “pubblico – privato” e, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia. Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;

- cura la formazione e l'aggiornamento del personale sociosanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale;

Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT

offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile.

SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT E' CON TE.

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dall'Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali/Metropolitane e del Comitato Scientifico Nazionale LILT – ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato – nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di novembre in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

- L' UNAPROL è Associazione di Organizzazioni di Produttori (AOP) del settore olivicolo operante a livello nazionale e comunitario, riconosciuta ai sensi della vigente normativa in materia.

- L' UNAPROL Rappresenta gli interessi di oltre 90 mila imprese associate in Italia, articolate in organizzazioni di produttori territoriali ed è impegnata da sempre nel sostegno delle produzioni olivicole con molteplici attività inerenti, in maniera non esaustiva, a: tracciabilità di filiera, miglioramento della qualità del prodotto, sostenibilità ambientale dell'olivicoltura, promozione, informazione ed educazione, analisi di mercato, supporto alla commercializzazione, diffusione della cultura dell'Olio EVO tramite la Fondazione Evoo School, (di seguito la Fondazione), costituita, per volontà della Confederazione Nazionale Coldiretti e del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, con lo scopo di sostenere il settore olivicolo attraverso un progetto culturale finalizzato alla formazione professionale e diffusione della conoscenza dell'Olio Extra Vergine di Oliva e dell'olivicoltura attraverso la realizzazione di corsi di formazione e seminari di carattere superiore e universitario;

- L' UNAPROL, per il raggiungimento delle proprie finalità sociali, può sottoscrivere accordi con associazioni, organizzazioni, enti di ricerca, istituti di formazione ed università per la crescita della sensibilità sui temi della produzione e del consumo di alimenti di origine italiana distintivi ed associati all'adozione di stili di vita e modelli di dieta equilibrati e rispettosi dei contesti sociali, culturali e ambientali;

CONSIDERATO CHE

La LILT cura la promozione della prevenzione nel settore oncologico quale primario obiettivo istituzionale e che l'alimentazione assume un ruolo di centrale rilevanza nella vita dell'individuo, quale strumento fondamentale per la tutela della salute e che l'olio extra vergine di oliva – da sempre simbolo o testimonial della SNPO della LILT - è considerato da millenni la base essenziale per una corretta alimentazione;

E' comune interesse delle Parti porre in essere forme di collaborazione istituzionale tese a promuovere comuni iniziative nei settori di reciproca competenza, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato dell'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva quale rilevante strumento di preservazione della salute e di prevenzione della patologia oncologica.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto.

Con la presente scrittura le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono:

contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva ed una sana e corretta alimentazione, in particolar modo nei bambini ed adolescenti, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita;

condividere l'obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute e alla corretta alimentazione rivolti alle famiglie e ai bambini ed adolescenti, attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media e partecipazioni a convegni;

sviluppare specifiche sezioni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza dell'olio extravergine di oliva per la salute, soprattutto delle nuove generazioni, anche attraverso la promozione di eventi formativi e progetti/bandi rivolti alle scuole.

Articolo 3 – Oneri.

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra. Gli eventuali rapporti di collaborazione saranno di volta in volta concordati dalle Parti sulla base di specifici progetti e/o convenzioni stabilendone le modalità, i tempi ed i relativi eventuali costi.

Articolo 4 – Impegni delle parti.

La LILT ed Unaprol si impegnano a cooperare per il conseguimento dei risultati ottimali nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente atto.

Articolo 5 – Referenti.

I referenti per le attività di cui al presente protocollo sono:

- per LILT: Responsabile Direzione e Gestione Rag. Davide Rubinace
- per Unaprol: Direttore Generale Dott. Nicola Di Noia.

Articolo 6 – Durata.

Il presente atto ha durata di anni 2 decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato. Resta escluso ogni rinnovo tacito.

Articolo 7 – Recesso.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo in qualunque momento, laddove si verificassero situazioni che non consentissero lo sviluppo o la prosecuzione delle attività previste, mediante comunicazione con lettera raccomandata o PEC con avviso di ricevimento da inviarsi alle altre Parti nel rispetto di un preavviso di almeno 60 giorni.

La cessazione del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (ivi inclusi danni, costi od oneri), in favore delle Parti.

Lo scioglimento del presente Protocollo, per scadenza del termine ovvero per recesso esercitato da una delle Parti, non produrrà alcun effetto sulle attività eventualmente in corso di esecuzione al momento della cessazione, che resteranno regolate, per quanto di ragione, dal presente Protocollo e/o dalle rispettive convenzioni operative – ove sottoscritte – fino alla loro conclusione, al fine di garantire la continuità nelle attività intraprese.

Nel caso di recesso, gli eventuali impegni già assunti dalle imprese associate alle Parti ai sensi di specifici accordi dovranno, quindi, essere portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le imprese stesse.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali.

Ciascuna Parte dovrà osservare in qualsiasi momento quanto previsto dal Regolamento UE/679/2016 ("GDPR") e dalla legislazione nazionale come tempo per tempo vigenti sulla protezione dei dati personali ("Normativa Privacy Applicabile").

Le Parti in qualità di Titolari Autonomi del Trattamento s'impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo, in conformità agli obblighi imposti dalla Normativa Privacy Applicabile impegnandosi, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di aver adottato le misure di sicurezza nonché misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza appropriato rispetto al rischio in conformità all'art. 32 del GDPR.

Ferma restando l'autonomia di ciascuna Parte nel definire finalità e modalità del trattamento di dati, ogni Parte si riserva la facoltà di chiedere all'altra Parte ogni informazione, documento e/o prova dell'adempimento degli obblighi imposti dalla Normativa Privacy Applicabile, nella misura in cui ciò sia necessario alla Parte ad assicurare la propria conformità agli obblighi previsti della Normativa Privacy Applicabile.

Articolo 9 – Dichiarazione ed impegni ai sensi D. Lgs. n. 231/01.

Le Parti si impegnano, per sé e anche per i propri collaboratori, amministratori, sindaci, dipendenti e/o rappresentanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, a non commettere azioni o omissioni che possano comportare la commissione anche di uno solo degli illeciti rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, a rispettare tutte le normative di legge applicabili e vigenti nello svolgimento della propria attività, nonché a rispettare i precetti di cui al medesimo D.lgs. 231/2001 e alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni secondo quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello adottato da Unaprol nonché a rispettare tutti gli altri precetti del medesimo Modello. In caso di inadempimento/inosservanza da parte rispetto a quanto sopra previsto, Unaprol potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il presente atto, restando ferma l'esclusiva responsabilità a tutti gli effetti delle altre parti in relazione a tale inadempimento/inosservanza.

Articolo 10 – Disposizioni generali.

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere inviata mezzo di raccomandata A.R. o via pec indirizzata a:

LILT, Via Alessandro Torlonia n.15, 00161 Roma / pec: sede.lilt@pec.it

Unaprol, via XXIV Maggio, n. 43, 00187 Roma/pec: unaproiscarl@pec.it

Resta inteso che qualunque attività promossa e resa esecutiva in virtù del presente Protocollo, dovrà essere oggetto di specifica pattuizione sia in ordine alle modalità di realizzazione che di finanziamento della eventuale relativa spesa.

Articolo 10 – Legge applicabile e foro competente.

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

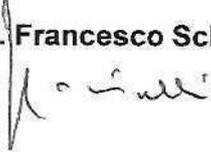
Letto, confermato e sottoscritto

Roma, il 22/11/2023

LILT

Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli



UNAPROL

Il Presidente

David Granieri

